



VIVERE MEGLIO A MILANO

dal 14 al 19 maggio 2012

Stili di vita, salute e benessere

Milano, Museo di Storia Naturale – Corso Venezia 14 maggio 2012, 16.30-19.30

Introduce

Pierfrancesco Majorino (Assessore alle Politiche sociali e Cultura della Salute)

Modera: Laura Agalbato (Dirigente Settore Cultura della Salute Assessorato)

Relazioni

Chiara Bisconti (Assessore al Benessere, Sport e Tempo Libero): Qualità della vita e benessere. Possibili scenari di sviluppo per Milano Anna Silvestri (Direttore Serv. Med. Preventiva di Comunità ASL Milano): Stili di vita e salute

Alessandro Sartorio (Direttore Laboratorio Ricerche Auxologico):

La dieta nella età evolutiva

Alberto Donzelli (Direttore Serv. Educazione alla Salute ASL Milano):

Pillole di salute

Interventi preordinati

Dr. Arsenio Veicsteinas (Medico dello sport) Dr. Aldo Marmotti (Dirigente Farmacie Comunali) Avv. Piero Pacchioli (Movimento Consumatori) Alberto Conte (Presidente di Movimento Lento)

Al termine del convegno è previsto un buffet salutista e la possibilità di una camminata nei giardini di Porta Venezia, accompagnati da rappresentanti dell'Associazione Movimento Lento





VIVERE MEGLIO A MILANO

dal 14 al 19 maggio 2012

Qualità della vita delle donne milanesi, tempi di vita e benessere: nuovi stili di vita

Milano, Urban Center, Galleria 15 maggio 2012, 9.30-13.30

Apertura e saluti

Chiara Bisconti (Assessore al Benessere, Sport e Tempo Libero) Pierfrancesco Majorino (Assessore alle Politiche Sociali e Cultura della Salute)

Coordina Francesca Zajczyk (Delegata del Sindaco alle Pari Opportunità)

Relazioni

Antonella Delle Fave (Università degli Studi di Milano):

Creatività ed impegno nella vita quotidiana: promuovere l'esperienza ottimale

Maria Gabriella Gentile (Azienda Ospedaliera Niguarda):

Ben-essere e corpi contesi

Giandomenico Amendola (Università di Firenze):

Pensare la città con gli occhi delle donne

Luigi Bisanti (Servizio Epidemiologico ASL Milano):

Tempo di screening e ben essere

Matteo Colleoni (Centro Interuniversitario sui Tempi Università Bicocca-Politecnico):

Identità di genere e benessere nella società della mobilità diffusa

12.00- Quali cambiamenti negli stili di vita delle donne a Milano

Dialogano con i relatori e le relatrici:

Elena Sisti, Genitori Antismog

Giulia Di Donato, O.N.D.A - Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna

Mara Tognetti OsMeSa - Osservatorio e Metodi per la Salute, Università Bicocca





VIVERE MEGLIO A MILANO

dal 14 al 19 maggio 2012

Dipendenze: una sfida continua

Milano, Museo di Storia Naturale – Corso Venezia 15 maggio 2012, 16.30-19.30

Modera Cosimo Palazzo (Resp. Staff Assessorato)

Relazioni

Claudio Maurizio Minoia (Direttore Sett. Servizi per Adulti, l'Inclusione Sociale e l'Immigrazione Assessorato):

Il ruolo del Comune nella lotta alle dipendenze

Riccardo Gatti (Direttore Dip. Dipendenze ASL Milano):

Vecchie e nuove dipendenze

Corrado Celata (Dirigente Dip. Dipendenze ASL Milano):

La prevenzione e la riduzione del danno

Riccardo Farina (Forum Terzo Settore):

Il ruolo del III settore

Interventi preordinati

Alberto Barni (Coordinamento Milanese Privato Sociale per le Dipendenze) Corrado Mandreoli (Camera del Lavoro)

Corrado Manurcon (Camera dei Lavore

don Gino Rigoldi (Comunità nuova)

Laura Rancilio (Caritas Ambrosiana)

Linda Donini (CEAS)

Conclude

Pierfrancesco Majorino (Assessore alle Politiche Sociali e Cultura della Salute)





VIVERE MEGLIO A MILANO

dal 14 al 19 maggio 2012

Non c'è salute senza salute mentale

Milano, Museo di Storia Naturale – Corso Venezia 16 maggio 2012, 16.30-19.30

Modera Luisa Anzaghi (Direttore Sett. Servizi per le Persone con Disabilità e per la Salute Mentale Assessorato)

Relazioni

Gloria Giuditta Bellieni (Dirigente Serv. per la Salute Mentale Assessorato):

Il ruolo del Comune

Teodoro Maranesi (Direttore DSM A. O. Sacco):

Gli interventi dei DSM nel territorio milanese

Alessandro Albizzati (Direttore Un. Op. Neuropsichiatria A. O. San Paolo):

La neuropsichiatria infantile

Raffaella Ferrari (Direttore Serv. Psichiatria ASL Milano):

I tavoli di coordinamento

Paola Sacchi (Direttore SERT Conca dei Navigli):

La doppia diagnosi

Interventi preordinati

Jolanda Bisceglia (Dirigente Serv. Fragilità ASL Milano)

Giuseppe Biffi (Direttore DSM A. O. S. Carlo)

Luigi Colaianni (Responsabile interventi sociali DSM Fondazione Policlinico)

Thomas Emmenegger (Ass. Olinda)

Davide Motto (Ass. Familiari)

Alessandro Colombo (Filo d'Arianna – Caritas Ambrosiana)

don Virginio Colmegna (Casa della Carità)

Marcella Cannalire (Forum Terzo Settore)

Conclude

Giuseppe Landonio (Staff Assessorato)





VIVERE MEGLIO A MILANO

dal 14 al 19 maggio 2012

La salute dei migranti

Milano, Museo di Storia Naturale – Corso Venezia 17 maggio 2012, 16.30-19.30

Modera Seble Woldeghiorghis (Staff Assessorato)

Relazioni

Giancarla Boreatti (Responsabile Serv. Stranieri Assessorato):

Le dinamiche dell'accesso ai servizi

Giorgio Ciconali (Direttore Serv. Igiene Pubblica ASL Milano):

Il ruolo dell'ASL

Padre Clemente (Fondazione Fratelli di San Francesco):

Accoglienza e controlli

Guglielmo Meregalli (Direttivo Naga):

Rapporto tra volontariato e servizi

Interventi preordinati

Ilaria Scovazzi (Forum Terzo Settore)

Faustino Boioli (Medici Volontari Italiani)

Adele Ranci (Coop. Terrenuove)

Laura Rancilio (Caritas Ambrosiana – GRLS Lombardia)

Maurizio Marconi (Serv. Trasfusionale Fondazione Policlinico)

Su Ping (Mediatrice culturale)

Conclude

Paola Suriano (Direttore Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute Assessorato)





VIVERE MEGLIO A MILANO

dal 14 al 19 maggio 2012

Accessibilità e semplificazione dei servizi

Milano, Sala Alessi – Palazzo Marino 18 maggio 2012, 16.30-19.30

Modera Giuseppe Landonio (Staff Assessorato)

Relazioni

Laura Agalbato (Dirigente Settore Cultura della Salute Assessorato):
Il ruolo del Comune nella integrazione socio-sanitaria
Francesco Longo (Direttore CERGAS):
Confronto tra sistemi sanitari nei servizi territoriali
Claudio Sileo (Direttore Sociale ASL Milano):
Il punto di vista dell'ASL
Federico Robbiati:
Case mediche, punto di partenza?

Interventi preordinati

Alberto Farina (Forum Terzo Settore)
Pamela Moser (Coordinatrice Distretti ASL Milano)
Davide Lauri (MMG. Presidente Coop. Medici Milano Centro)
Giovanni Muttillo (Presidente collegio IPASVI)
Marco Cormio (Presidente Commissione Consiliare Servizi Sociali)

Conclude

Pierfrancesco Majorino (Assessore alle Politiche Sociali e Cultura della Salute)





VIVERE MEGLIO A MILANO

dal 14 al 19 maggio 2012

La carta dei diritti dei cittadini malati

Milano, Sala Alessi – Palazzo Marino 19 maggio 2012, 9.00-12.30

Introduzione

Pierfrancesco Majorino (Assessore alle Politiche sociali e Cultura della Salute)

Modera Roberto Satolli (giornalista, presidente Zadig)

Chiara Bisconti (Assessore al Benessere, Tempo Libero e Sport)

Walter Locatelli (Direttore Generale ASL Milano)

Simona Arletti (Assessore del Comune di Modena e Presidente di Città Sane)

Emanuele Patti (Portavoce Forum Terzo Settore)

Alessandra Kustermann (Ginecologa, Pronto Soccorso Ostetrico Ginecologico Fondazione

Policlinico)

Giorgio Lambertenghi (Ematologo, Fondazione Policlinico)

Umberto Veronesi (Direttore IEO)

Furio Zucco (Coord. Regionale Società It. Cure Palliative)





Carta dei diritti del malato

1. Diritto a misure preventive

Ogni individuo ha diritto a servizi appropriati a prevenire la malattia.

2. Diritto all'accesso

Ogni individuo ha il diritto di accedere ai servizi sanitari che il suo stato di salute richiede. I servizi sanitari devono garantire eguale accesso a ognuno, senza discriminazioni sulla base delle risorse finanziarie, del luogo di residenza, del tipo di malattia o del momento di accesso al servizio.

3. Diritto alla informazione

Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutti i tipi di informazione che riguardano il suo stato di salute e i servizi sanitari e come utilizzarli, nonché a tutti quelli che la ricerca scientifica e la innovazione tecnologica rendono disponibili.

4. Diritto al consenso

Ogni individuo ha il diritto ad accedere a tutte le informazioni che lo possono mettere in grado di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la sua salute. Queste informazioni sono un prerequisito per ogni procedura e trattamento, ivi compresa la partecipazione alla ricerca scientifica.

5. Diritto alla libera scelta

Ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente tra differenti procedure ed erogatori di trattamenti sanitari sulla base di adeguate informazioni.

6. Diritto alla privacy e alla confidenzialità

Ogni individuo ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche o terapeutiche, così come ha diritto alla protezione della sua privacy durante l'attuazione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medicochirurgici in generale.

7. Diritto al rispetto del tempo dei pazienti

Ogni individuo ha diritto a ricevere i necessari trattamenti sanitari in un periodo di tempo veloce e predeterminato. Questo diritto si applica a ogni fase del trattamento.





8. Diritto al rispetto di standard di qualità

Ogni individuo ha il diritto di accedere a servizi sanitari di alta qualità, sulla base della definizione e del rispetto di precisi standard.

9. Diritto alla sicurezza

Ogni individuo ha il diritto di essere libero da danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari, dalla malpractice e dagli errori medici, e ha il diritto di accesso a servizi e trattamenti sanitari che garantiscano elevati standard di sicurezza.

10. Diritto alla innovazione

Ogni individuo ha il diritto all'accesso a procedure innovative, incluse quelle diagnostiche, secondo gli standard internazionali e indipendentemente da considerazioni economiche o finanziarie.

11. Diritto a evitare le sofferenze e il dolore non necessari

Ogni individuo ha il diritto di evitare quanta più sofferenza possibile, in ogni fase della sua malattia.

12. Diritto a un trattamento personalizzato

Ogni cittadino ha diritto a vedere riconosciuta la sua specificità derivante dall'età, dal sesso, dalla nazionalità, dalla condizione di salute, dalla cultura e dalla religione, e a ricevere di conseguenza trattamenti differenziati a seconda delle diverse esigenze.

13. Diritto alla manifestazione anticipata delle direttive di fine vita

Ogni individuo ha il diritto di esprimere le proprie volontà rispetto al rifiuto dell'"accanimento terapeutico" e del prolungamento forzato della "vita" in condizioni di coma irreversibile o di disagio estremo. Ha inoltre diritto alla richiesta/rifiuto alla assistenza religiosa, nonché alla scelta/rifiuto alla donazione degli organi, e alla scelta sulle modalità della cremazione/inumazione.

14. Diritto al reclamo

Ogni individuo ha il diritto di reclamare ogni qual volta abbia sofferto un danno e ha il diritto a ricevere una risposta o un altro tipo di reazione.

15. Diritto al risarcimento

Ogni individuo ha il diritto di ricevere un sufficiente risarcimento in un tempo ragionevolmente breve ogni qual volta abbia sofferto un danno fisico ovvero morale e psicologico causato da un trattamento di un servizio sanitario.